

CALCOLO DELLO SROI

SOCIAL RETURN ON INVESTMENT

Settembre 2022



“Chi lavora
può permettersi
di sognare”

Educatrice

CASA OZ
QUOTIDIANITÀ CHE CURA

MAGAZZINI OZ
RISTORANTE • EMPORIO • CAFFETTERIA



con il sostegno di

 **Fondazione
Compagnia
di San Paolo**

**Fondo
Beneficenza**

**fondazione
sanzeno**

 **FONDAZIONE
CATTOLICA**

FB **Fondazione
Bracco**

Cuki

**LAVAZZA
GROUP**

SROI: UNA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE



Quando non lavoravo ero zero.
Passavo il tempo da sola e leggevo i fumetti.
Ora la mia giornata è movimentata.
Mi sveglio presto, mi occupo del mio cagnolino
e vengo a lavorare. *A., socia dei MagazziniOz*

Lo SROI è un **indice che misura l'impatto sociale dei progetti non profit**.

Come il più famoso ROI (Return On Investment, cioè ritorno sull'investimento) ha l'obiettivo di misurare la redditività del capitale investito, così il suo omologo "sociale" SROI definisce un indice esprime il **rapporto tra risorse investite e impatto ottenuto** considerando però sia i risultati quantitativi di un'attività (**output**), sia i benefici immateriali derivanti da quell'attività (**outcome**).

Lo SROI è interessato al valore piuttosto che al denaro. **Il denaro è semplicemente un'unità di misura** comune, essendo, in tal senso, un'utile e condivisa forma di attribuzione di valore.

Lo SROI è molto più che un numero. È una storia che ci parla del cambiamento, su cui basare delle decisioni; una storia che comprende casi di studio, includendo informazione qualitativa, quantitativa e finanziaria.

Un'analisi SROI può assumere diverse forme. Può contemplare il valore sociale generato da un'intera organizzazione oppure può focalizzarsi su uno specifico progetto condiviso da più organizzazioni. Nel nostro caso, forti delle esperienze maturate gli anni scorsi a CasaOz con il calcolo dello SROI per le ResidenzeOz e per il Progetto Ponte, abbiamo effettuato l'analisi su un progetto triennale (2019-2021) condiviso tra più organizzazioni: il progetto **IL MIO POSTO NEL MONDO**.

I PRINCIPI GUIDA DEL METODO SROI



Il dopo di noi un po' mi preoccupa però sono consapevole che è seguito ed è sempre più autonomo, e questo mi tranquillizza.
G., mamma di F.

Lo SROI si basa su **7 principi** che guidano il processo di valutazione:

1. coinvolgimento degli stakeholder;
2. misurazione dei cambiamenti previsti e imprevisti, sia positivi che negativi;
3. valutare ciò che conta con gli strumenti opportuni;
4. usare ciò che è materiale (rilevante);
5. non sovrastimare gli outcome;
6. essere trasparenti nella misurazione;
7. verificare il risultato includendo anche terze parti.

Il lavoro di rilevazione e di raccolta delle informazioni effettuato per lo SROI del progetto "Il mio posto nel mondo" ha seguito in maniera rigorosa questi principi.

In modo particolare, siamo stati attenti a **non sovrastimare gli outcome**, adottando scelte estremamente cautelative anche a costo di sottostimare gli effetti a lungo termine.

IL PROGETTO "IL MIO POSTO NEL MONDO"



Adesso lei è molto maturata.
Il lavoro ti identifica e ti dà un posto nel mondo:
forse nemmeno se lo aspettava
che avrebbe potuto fare dei progetti.

S., Educatrice Cooperativa San Donato

Il progetto triennale "Il mio posto nel mondo, imparando un lavoro con i MagazziniOz", avviato nell'autunno del 2018 e sviluppatosi a partire dal 2019, ha avuto lo scopo di contribuire al miglioramento e all'accrescimento delle opportunità occupazionali per alcune fasce deboli della popolazione, attraverso l'applicazione di un modello innovativo di gestione del processo di inserimento lavorativo.

*"Il mio posto nel mondo" ha offerto offre annualmente a giovani con disabilità, principalmente di tipo intellettivo, un **percorso di orientamento, formazione e inserimento in un contesto** produttivo finalizzato ad accrescere la loro occupabilità e mirato alle effettive potenzialità dei giovani coinvolti, anche attraverso servizi di supporto tempestivi e contestualizzati che consentono la gestione delle criticità ed il loro superamento.*

*Il progetto si è rivolto a **persone con un livello di occupabilità tale da consentire loro di lavorare in un contesto protetto**, cioè in un luogo di lavoro strutturato, sia in termini organizzativi che produttivi e sociali, per poter accogliere, formare e supportare soggetti diversamente abili che devono ancora affrontare un percorso per essere pronti a un lavoro stabile.*

Il progetto è stato implementato da MagazziniOz con i partner CasaOz e Coop. Orso e realizzato con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondo Beneficenza di Intesa Sanpaolo, Fondazione San Zeno, Fondazione Cattolica, Fondazione Bracco, Lavazza Group, Cuki Cofresco srl.

CAMPO DI ANALISI E DEFINIZIONE DEGLI STAKEHOLDERS



S. ha fatto bene anche alla squadra.
Se S. sta a casa in malattia è un problema:
noi sentiamo la sua mancanza perché lui svolge
un lavoro vero e necessario.

A., Guido Gobino s.r.l.

La scelta del Progetto **“Il mio posto nel mondo”**, quale oggetto di calcolo del ritorno sociale sull’investimento, è stata dettata dalle seguenti esigenze:

- *Necessità di definire una progettualità di per sé significativa, soprattutto dal punto di vista del cambiamento reale e a medio-lungo termine che va ad agire su diversi individui;*
- *Consapevolezza della peculiarità ed unicità del progetto, che ha già dimostrato la propria efficacia in termini di inserimenti lavorativi anche in contesti relativamente poco protetti;*
- *Volontà di presentare agli investitori un progetto che va a toccare una relazione emotivamente forte e apparentemente fragile, quale quella esistente tra disabilità e lavoro.*

Per effettuare l’analisi sono stati elencati tutti i possibili **stakeholders** coinvolti nel corso dell’intero progetto (2019-2021). Gli stakeholders (letteralmente «titolari di una posta in gioco») sono tutti i soggetti che possono influenzare il progetto o che ne sono influenzati e beneficiati.

I beneficiari possono essere:

- **Diretti:** sono i soggetti cui è rivolto il progetto, che ne traggono per primi ed in maniera più completa i benefici;
- **Indiretti:** sono i soggetti che non sono protagonisti del progetto e la cui attività non ne è influenzata direttamente, ma che godono dei suoi effetti quando entrano in relazione con i beneficiari diretti.

RILEVAZIONE CON STAKEHOLDERS

I ragazzi come M. sono più organizzati dei ragazzi normodotati. Hanno capito che devono imparare ad organizzare le proprie giornate per incastrare tutto.

F., allenatore canottaggio

I **beneficiari diretti** sono i ragazzi e i giovani coinvolti nel progetto ed i loro genitori. I giovani ed i ragazzi nel progetto sono stati suddivisi in tre gruppi, in base al loro livello di disabilità ed al loro grado di occupabilità, per meglio implementare e personalizzare l'intervento, I tre gruppi, o "target", sono i seguenti:

- **Target A:** Giovani che presentano invalidità superiori al 46% ma con capacità, autonomia ed occupabilità e che possono essere indirizzati ed accompagnati verso la formazione e il mondo del lavoro;
- **Target B:** Giovani che presentano invalidità e disabilità importanti e che non possono essere immediatamente orientati verso l'occupazione;
- **Target C:** Giovani ancora inseriti nel sistema di formazione ed inserimento scolastico o nei centri diurni, con disabilità medio gravi e non occupabili.

Tra i **beneficiari indiretti**, sono stati esclusi i finanziatori perché sono tra i soggetti più interessati dal risultato finale dell'analisi SROI, nonché i loro principali fruitori, sia dal punto di vista della comunicazione, che da quello della valutazione. Nella tabella sono riportati il numero complessivo di stakeholders, la distinzione tra diretti ed indiretti, tra inclusi ed esclusi ed il numero di interviste / questionari realizzati.

	TIPO DI STAKEHOLDERS	NUMERO	INCLUSI	ESCLUSI	INTERVISTE/ QUESTIONARI
BENEFICIARI DIRETTI	Target A, B e C	21	x		9 interviste + calcolo costi ed entrate
	Genitori Target A (famiglie)	11	x		4 interviste
BENEFICIARI INDIRETTI	Volontari	3	x		3 interviste
	Clienti MagazziniOz	2000	x		50 questionari
	Professionisti	15	x		2 interviste
	Aziende	4	x		2 interviste
	Finanziatori	8		x	

DEFINIZIONE DEGLI INPUT E MAPPATURA DEGLI OUTCOME

Dopo l'inserimento nel progetto ha effettuato un grosso passo avanti in termini di indipendenza: è passato dalla vita in famiglia a quella in comunità e ora sta pianificando di andare a vivere da solo.

M., Assistente Sociale

Rispetto all'input, abbiamo calcolato l'**investimento complessivo** del progetto "Il mio posto nel mondo" tra il 2019 ed il 2021 (poco più di 650.000€). Rispetto agli effetti del Progetto, quello principale è la possibilità di acquisire competenze utili per entrare nel mondo del lavoro, con un percorso protetto, con un importante ruolo di **tutoraggio**. **MagazziniOz è un luogo di lavoro a tutti gli effetti**, un contesto produttivo che chiede alle persone che vi lavorano – disabili e non – di contribuire al risultato economico finale. Tale aspetto è fondamentale nel percorso di formazione professionale di ragazzi che hanno così la possibilità di sperimentare e acquisire consapevolezza delle loro abilità e capacità.

Tra le ricadute (**outcome**) possiamo identificare:

- **Ragazzi con disabilità:**
 - acquisizione di competenze professionali, inserimento lavorativo, generazione di un reddito da lavoro, risparmio per il welfare, occupabilità a medio termine;
 - maggiore autonomia e indipendenza, maggiore integrazione sociale, maggiore responsabilità sul posto di lavoro (es. ruoli), maggiore consapevolezza della "cultura lavorativa" (es. non solo stipendio);
 - capacità di gestire risorse economiche;
 - apprendimento elementi di base, esperienzialità professionale;
 - socializzazione.
- **Famiglie:** miglioramento della qualità della vita, crescita della serenità.
- **Aziende:** cambio dell'immagine esterna con evidenziazione del valore etico e sociale dell'azienda; rispetto della normativa (% disabili).
- **Professionisti:** diminuzione del tempo dedicato al singolo caso (direttamente e indirettamente).
- **Volontari MagazziniOz:** Imparare e ricevere valori e testimonianze dal lavoro con i ragazzi e le ragazze del progetto.
- **Clienti MagazziniOz:** Consapevolezza della ricaduta sociale delle azioni di acquisto.

I BENEFICIARI DIRETTI: I RAGAZZI



È cambiato tantissimo. Prima ero a casa senza fare nulla, ero sempre davanti alla TV. Mi ha aiutato a rinascere. Ora sono uno dei soci e mi sento un pilastro portante.

F., socio MagazziniOz

Consci delle difficoltà di comunicazione che avremmo potuto incontrare, e che in qualche caso abbiamo effettivamente incontrato, **abbiamo deciso di coinvolgere i ragazzi dei Target A e B nella rilevazione** della percezione delle ricadute economiche del progetto stesso. La verbalizzazione della monetizzazione del loro benessere è stata fatta praticamente in tutti i casi, ricorrendo spesso ad eventi sperimentati (in tutto o in parte) che hanno dato loro esperienze di benessere.

La scelta di far valutare dai ragazzi in maniera soggettiva gli outcome di cui hanno goduto grazie alla partecipazione al progetto **non ha escluso la possibilità di effettuare delle valutazioni su dati oggettivi**, basate sui dati e sulla letteratura disponibile. Sono state quindi calcolate le ricadute economiche di due dei principali effetti del progetto "Il mio posto nel mondo":

- Il risparmio per il sistema di Welfare nazionale legato all'abbattimento di una quota rilevante della spesa di assistenza dei disabili che non lavorano, spesa erogata da quando hanno 18 anni fino al compimento del 65° anno di età (**114€ al giorno, pari a circa 1 milione di €** – Fonte "Diritto al lavoro e disabilità. Progettare pratiche efficaci" di Cecilia Maria Marchisio e Natascia Curto, Carocci 2019). Tale risparmio è stato calcolato per i ragazzi assunti (non per quelli in tirocinio) per il periodo di lavoro all'interno del progetto "Il mio posto nel mondo" e per i prossimi tre anni, assumendo cautelativamente una continuità lavorativa almeno di breve periodo;
- La creazione di un reddito dei ragazzi del Target A e B coinvolti e assunti all'interno dei MagazziniOz o nelle aziende che hanno partecipato ad "Il mio posto nel mondo" per il periodo del progetto in cui sono stati assunti (quindi non per i periodi di tirocinio) e per i prossimi tre anni, assumendo cautelativamente una continuità di lavorativa almeno di breve termine (complessivamente circa **420.000€** – Fonte MagazziniOz + CCNL Commercio)

I BENEFICIARI DIRETTI: LE FAMIGLIE



Quando è nata M. ho dovuto diminuire il mio orario di lavoro, passando part-time. Ora la mia vita è completamente cambiata perché posso disporre del mio tempo.

La mamma di M.

Nella metodologia SROI il passaggio sicuramente più complesso è la monetizzazione dei risultati, in modo particolare quando occorre costruire un parametro di calcolo per un benessere emotivo, psicologico o sociale. Anche con le famiglie, che in alcuni casi hanno dimostrato una conoscenza relativa del progetto (ma non degli effetti), si è effettuato questo passaggio.

Ad alcune famiglie dei ragazzi del progetto "Il mio posto nel mondo" è stato chiesto che valore economico potessero dare alle ricadute del progetto, partendo da una valutazione dei seguenti indicatori di benessere:

- ***Incremento delle ore di sonno;***
- ***Possibilità di maggiore autonomia quando il figlio lavora;***
- ***Minore stress;***
- ***Miglioramento del clima familiare;***
- ***Maggiore reddito disponibile;***
- ***Maggiore tranquillità sul Dopo di noi.***

I BENEFICIARI INDIRETTI: VOLONTARI, OPERATORI, AZIENDE E CLIENTI



Quello che mi stupisce è che, nonostante tutto quello che è successo in questi due anni, sono sempre disponibili.

G., volontario ai MagazziniOz

Ai **volontari** è stato domandato nel corso delle interviste: “A cosa sarebbe stato disposto a rinunciare pur di non perdere l’esperienza avuta con i ragazzi del progetto “Il mio posto nel mondo” che ha incontrato?”. Per ciascuno degli intervistati la definizione del corrispettivo economico è stata definita sulla base delle specifiche esperienze personali.

Ai professionisti esterni al progetto (**Assistenti sociali, Allenatori sportivi, Educatori**), è stato domandato nel corso delle interviste “Quanto è stato avvantaggiato nel suo tempo-lavoro dalla possibilità di collaborare con il progetto “Il mio posto nel mondo”?”. Le risposte sono state parametrare in modi differenti a seconda delle esperienze di ciascun intervistato.

Alle **aziende** esterne in cui sono avvenuti gli inserimenti lavorativi è stato domandato quale sia stato il valore aggiunto per l’azienda, in termini di ritorno di immagine. A questo è stato aggiunto il dato oggettivo relativo al risparmio sulle multe non ricevute in quanto ottemperanti alla normativa sugli inserimenti lavorativi dei soggetti svantaggiati (**30,64€ per 250 giornate lavorative annue per gli anni lavorati e per i prossimi tre anni più 702,43€ per il mancato adempimento degli obblighi**).

Infine, dai **clienti dei MagazziniOz** abbiamo cercato di capire il peso della presenza del progetto “Il mio posto nel mondo” nella scelta di frequentare i MagazziniOz e nel valore del passaparola positivo. Per questo, attraverso un questionario somministrato online, abbiamo posto alcune domande determinanti per il calcolo dell’impatto economico, assieme al valore dello scontrino medio:

- Da quanto tempo frequenti i MagazziniOz?
- Quanto frequenti i MagazziniOz?
 - **Stima della frequenza totale**
- Hai percepito ai MagazziniOz la presenza delle persone che partecipano al progetto?
- Quanto della tua scelta di frequentare i MagazziniOz è rafforzata dalla presenza delle persone che partecipano al progetto “Il mio posto nel mondo”?
 - **Quota di volte in cui è andato per il progetto sociale**
- Hai mai parlato ad amici, parenti o colleghi dei MagazziniOz, con particolare riferimento al suo progetto sociale?
- Secondo te, quante persone sono diventate clienti dei MagazziniOz grazie al tuo passaparola positivo?
 - **Quota dei clienti passaparola per peso “Il mio posto nel mondo”**

➔ ENTRATE DERIVANTI DAL PROGETTO “IL MIO POSTO NEL MONDO”

LA CAUTELA QUALE CRITERIO GUIDA NEL CALCOLO DELLO SROI

Il progetto "Il mio posto nel mondo" intercetta un tema chiave della dignità della persona, quello del lavoro. Per le persone disabili l'accesso al mercato del lavoro presenta limiti importanti e significativi, molto spesso escludenti, con il risultato che il tasso di occupazione delle persone con disabilità è molto minore sia del tasso di occupazione complessivo nazionale, sia del tasso di occupazione in UE delle persone con le stesse difficoltà:

*"(In Italia) Su 100 persone di 15-64 anni che, pur avendo limitazioni nelle funzioni motorie e/o sensoriali essenziali nella vita quotidiana oppure disturbi intellettivi o del comportamento, sono comunque abili al lavoro, **solo 35,8 sono occupati**.*

Il tasso medio Ue di occupazione delle persone disabili è invece superiore al 50%, quasi 20 punti in più rapportati con l'Italia."

<https://www.uniciv.it/2022/05/01/occupazione-persone-con-disabilita-ue-50-italia-20/>

Non essendo disponibili serie storiche attendibili relative alla permanenza sul mercato del lavoro di un numero consistente di occupati disabili dall'inserimento alla pensione, abbiamo scelto di essere molto cauti, **proiettando la permanenza sul posto di lavoro per altri tre anni**. Probabilmente una scelta molto limitata e limitante ma che possiamo considerare (quasi) una certezza sulla quale contare.

Abbiamo poi valutato che la percentuale del risultato **attribuibile a fattori esterni indipendenti dall'attività** sia variabile da un minimo del 10% per i ragazzi inseriti ad un massimo del 50% per i clienti dei MagazziniOz.

La percentuale del risultato, **attribuibile ad altre organizzazioni o persone**, è stata valutata tra il 20% ed il 30%.

Il drop-off, cioè il **deterioramento dei risultati nel tempo** (in base alla durata del progetto) varia tra valori prossimi allo zero, per chi è entrato nel mondo del lavoro e per i relativi genitori, ed il 10%, calcolato per i professionisti ed i clienti dei MagazziniOz, nonché per i ragazzi del Target C.

Infine, per il **tasso di attualizzazione** abbiamo calcolato la media aritmetica tra i tassi di inflazione del triennio 2019-2021 (0,78%) e quelli previsti per i tre anni successivi (2022-2024), pari al 4,17%. La media sarebbe pari al 2,5%: vista la situazione internazionale attuale, abbiamo raddoppiato questo tasso, portandolo al 5%.

DEFINIZIONE DELL'IMPATTO E CALCOLO DELLO SROI

Fatti i dovuti calcoli possiamo quindi affermare che lo SROI del Progetto "Il mio posto nel mondo" è dato da:

SROI = VALORE GENERATO / INVESTIMENTO

cioè

$$\frac{2.764.894}{653.689} = 4,2$$

Questo significa che per 1€ di investimento si ha una ricaduta sul territorio pari a 4,2 volte l'investimento.

*Il progetto "Il mio posto nel mondo" si rivela essere, quindi, un **forte moltiplicatore di risorse**, a dimostrazione che l'effetto complessivo di una progettualità è molto più della mera somma delle singole attività.*

ALCUNI CONFRONTI

8,8

CasaOz onlus

(progetto Un Ponte tra l'Ospedale e il territorio)



4,23

CasAmica onlus



3,7

Albergo Etico (AT, PT, Roma)



3,23

Fond. Dynamo (Cent. che contano)



3,15

Fond. Ronald McDonald Italia



3,09

Fond. Sacra Famiglia Onlus



2,09

CasaOz onlus (progetto ResidenzeOz)



MAGAZZINI  **Z**

MAGAZZINI SCS ONLUS

Via Giolitti 19/A – 10123 Torino

tel. 011.0812816

segreteria@magazzinioz.it

magazzinioz.it